

Chiabai: “L’unificazione sarebbe un errore L’assistenza primaria non va depotenziata”

«Un grave errore»: l’ipotesi di accorpamento dei distretti sanitari di Cividale e Tarcento è bocciata dalla consigliera di minoranza cividalese Claudia Chiabai, che interviene forte di un’esperienza professionale nel campo. «Si indebolirebbe – motiva – un caposaldo delle cure territoriali.



La riforma del sistema sanitario regionale fissa il principio fondamentale del potenziamento dell’assistenza primaria, che va resa più vicina alle esigenze dei cittadini. L’accorpamento prospettato disconosce il dettato della legge. Mi si obietterà che l’operazione non inciderà sul servizio erogato, ma non è così: avere i responsabili del settore medico, infermieristico e amministrativo costretti a fare la spola tra le due sedi significa perdita di tempo e costi aggiuntivi; la mobilità di tutto il personale infermieristico e riabilitativo, inoltre, ostacolerà la creazione di un rapporto forte e costante con assistiti e famiglie, indispensabile per la qualità delle cure domiciliari». (l.a.)